



COMUNE DI ALANNO
Provincia di PESCARA

Copia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pasqualina Di Marco

Comune di Alanno

L'organo di revisione

Verbale n° 8 del

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune di ALANNO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.sa Pasqualina Di Marco

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Pasqualina Di Marco, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, dichiara di aver:

ricevuto in data 23/07/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 23/07/2014 con delibera n. 60 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di riduzione dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera di determinazione aliquote e detrazioni I.M.U e T.A.S.I.
- la delibera di approvazione piano finanziario 2014;
- la delibera di approvazione delle tariffe TARI E SUO PIANO FINANZIARIO sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art.1 Legge 147/2013;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

oviste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

ovisto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

ovisti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

ovisto il regolamento di contabilità;

ovisti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ovisto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha provveduto ad approvare il Bilancio Consuntivo 2013

Dalle risultanze contabili dell'ente risulta che:

- l'ente è in avanzo di amministrazione;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 commi della legge 12/11/2011 n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per cui si intende provvedere alla copertura con entrate correnti

L'organo di revisione prende atto che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.259.449,89	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.644.613,50
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	173.320,80	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.827.436,24
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	423.389,44		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.816.982,70		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	738.655,27	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.128.774,44
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	509.582,28	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	509.582,28
<i>Totale</i>	5.921.380,38	<i>Totale</i>	6.110.406,46
Avanzo di amministrazione 2013	189.029,08	Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.110.406,46	<i>Totale complessivo spese</i>	6.110.406,46

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.673.142,83
spese finali (titoli I e II)	-	- 4.472.049,74
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	390.119,17

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	2.018.010,42	2.139.650,61	2.259.449,89
Entrate titolo II	514.644,22	470.331,42	173.320,80
Entrate titolo III	380.152,25	377.817,85	423.389,44
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.912.806,89	2.987.799,88	2.856.160,13
(B) Spese titolo I	2.809.627,73	2.702.885,51	2.644.613,50
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	589.715,41	201.652,66	400.572,71
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-486.536,25	83.261,71	-189.026,08
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	30.526,60	11.637,47	189.026,08
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	50.000,00	37.748,04	0,00
-contributo per permessi di costruire	50.000,00	37.748,04	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
oneri di urbanizzazione			0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	406.009,65	0,00	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	132.647,22	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	232.410,63	1.130.445,94	1.816.982,70
Entrate titolo V **		75.000,00	10.453,54
(M) Totale titoli (IV+V)	232.410,63	1.205.445,94	1.827.436,24
(N) Spese titolo II	158.262,15	1.186.846,38	1.827.436,24
(O) differenza di parte capitale (M-N)		18.599,56	0,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	24.148,48	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	24.148,48	5.000,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	49864	49864
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	506.518	506518
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	49546	49546
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	10464,00	10464,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1000	1000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	10.000,00	
- altre risorse	1.806.982,70	
Totale mezzi propri		
Mezzi di terzi		
- mutui	10543,54	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		
TOTALE RISORSE		1.816.982,70
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio alcun presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	2.255.655,16	2.257.639,23
Entrate titolo II	173.422,52	173.524,24
Entrate titolo III	409.487,95	412.586,46
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.838.565,63	2.843.749,93
(B) Spese titolo I	2.627.019,00	2.632.203,30
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	211.456,63	211.456,63
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0	90,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	60.464,00	60.464,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	60.464,00	60.464,00
(N) Spese titolo II	60.464,00	60.464,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed è adottato dall'organo esecutivo con delibera di giunta n. 110 del 30/12/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio a decorrere dal 09/01/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Nel programma non sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stato approvato con atto di giunta n. 16 del 21/03/2014

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 prevede il seguente piano di assunzioni, tenendo conto dei vincoli vigenti sulle assunzioni medesime:

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale garantisce il rispetto del saldo obiettivo, contrariamente il bilancio pluriennale non riesce a garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- spesa corrente media 2008/2010

anno	importo	media
2009	2269000	
2010	2446000	
2011	2823000	2.512.667

- saldo obiettivo

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2008/2010		mista
2014	2512667	15,07	378.658,92
2015	2512667	15,07	378.658,92
2016	2512667	15,62	392.478,59

c)

- saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	378658,92	0	378658,92
2015	378658,92	0	378658,92
2016	392478,59	0	392478,59

a seguito della clausola di salvaguardi di cui DM 11390 del 10/02/2014 il saldo obiettivo rideterminato- clausola di salvaguardia è fissato in € 390.000,00, che rettificato a seguito del Patto Verticale Regionale incentivato pari ad € 95.000,00 e rettificato ulteriormente con il Patto Nazionale Verticale per € 27.000,00 il saldo obiettivo viene rideterminato in € 268.000,00

- obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	2.856.160,13	2.838.565,63	2.843.749,00
Riscossioni (Titolo iv al netto crediti ed altre detrazioni)	82.391,30	200.000,00	250.000,00
Entrate complessive miste	2.938.551,43	3.038.565,63	3.093.749,00
impegni titolo I	2644613,5	2627019	263220
eventuali rettifiche	-153017,23	0	
Pagamenti titolo II al netto concessione crediti ed altre detrazioni	95916,01	20000	50000
Spese complessive Miste	2587512,28	2647019	268220
obiettivo previsto	351039,15	391546,63	411546,63
obiettivo da raggiungere	268.000,00	378.650,22	392.462,57

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	351039.15	268.000,00
2015	391546,63	378.650,22
2016	411546.63	392.462,57

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI-ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e all'assestato 2013

	Rendiconto	Assestato	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	792.842	627.395	680.000
I.M.U. rimborso esenzione abitazione principale		0	
I.C.I. recupero evasione	0		
Imposta comunale sulla pubblicità	2.117	1.773	5.360
Addizionale I.R.P.E.F.	210.000	270.000	240.000
Imposto di scopo	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	10.000	1.571	
Categoria 1: Imposte	1.014.960	900.739	925.360
Tosap	0		
Tributo sui rifiuti e servizi		0	
Tassa rifiuti solidi urbani	370.000	455.640	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	
Recupero evasione tassa rifiuti	0		
Altre tasse	0		317
TARI			452.000
TASI			195.000
Categoria 2: Tasse	370.000	455.640	647.317
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.396	982	2.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	631.655		
Fondo solidarietà comunale		782.289	684.773
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	633.051	783.271	686.773
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	2.018.010	2.139.651	2.259.450

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014, sono indicate nella tabella che segue

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	9,20
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze - cat. A/1-A/8-A/9	4
3	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 27 del Regolamento Comunale) cat. A/1-A/8-A/9	4
4	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. cat. A/1-A/8-A/9	4
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 28 del Regolamento Comunale).....	4
6	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0
7	Aree fabbricabili	8,60

Inoltre l'ente ha previsto di fissare le seguenti detrazioni

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo cat. A/1-A/8-A/9	200
2	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.27 del Regolamento Comunale) cat. A/1-A/8-A/9	200
3	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. cat. A/1-A/8-A/9	200
4	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art.28 del Regolamento Comunale)	
5	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	200
6	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio	200

	1977, n. 616.....	
--	-------------------	--

- del regolamento del tributo;
- è stato previsto in € 680.000,00., con una variazione di euro 52.605 rispetto ALL'ACCERTATO NEL 2013

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera ha disposto la riduzione dell'aliquota dello 0,1 % determinando un'aliquota pari 0,7 %

Il gettito è previsto in € 240.000 tenendo conto di una contrazione di € 30.000,00 rispetto all'accertato nel 2013.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- 1) degli effetti finanziari derivanti dall'attribuzione dei maggiori gettiti da Imu prevista dalla Legge di stabilità;
- 2) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
- 3) della dimensione demografica e territoriale;
- 4) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;
- 5) della diversa incidenza delle risorse sopprese sulle risorse complessive per l'anno 2012;
- 6) delle riduzioni di risorse disposte al comma 6 dell'articolo 16 del decreto-legge 26 luglio 2012, n. 95;
- 7) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.

Il fondo di solidarietà comunale istituito dall'art.1,c.380 lett.b.,d legge 24/12/2012 n. 228.

Il gettito previsto è di 684.773,00

Imposta di scopo - Imposta di soggiorno

L'Ente non ha istituito le imposte di scopo e di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 452.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti inclusi nel piano finanziario approvato con precedente delibera.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del Dlgs. 446/1997, il comune indica:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;

- 2) la classificazione delle categorie di attivita' con omogenea potenzialita' di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacita' contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attivita' produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attivita' viene svolta (art. 1, comma 682, legge 147/2013)

All'interno del medesimo regolamento, il comune prevede riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo (art. 1, comma 659, legge 147/2013)

Il Comune può deliberare ulteriori riduzioni rispetto a quelle sopra citate tenendo conto che la relativa copertura non deve più essere disposta mediante apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7% del costo complessivo del servizio, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso (art. 1, comma 660, legge 147/2013), essendo questo limite abrogato dall' articolo 2 del D.L. 16/2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro195.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è disciplinata da apposito regolamento sul quale essite proposta di delibera di consiglio propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille come si evince dalla tabella che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquota IMU ‰	Aliquota TASI ‰	totale	‰ Massima 2014
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,20	1	10,20	10,60
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	0	1	1	6,00
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze - cat. A/1-A/8-A/9	4	1	5	6,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.27del Regolamento Comunale)	0	1	1	6,00
5	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.27del Regolamento Comunale) Cat. A/1-A/8-A/9	4	4	5	6,00

6	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. (art. 27 del Regolamento Comunale)	0	1	0	6,00
7	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. (art. 27 del Regolamento Comunale) –cat. . A/1-A/8-A/9	4	1	5	6,00
8	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0	1	1	1
9	Aree fabbricabili	8,60	1	9,60	10,60

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente applica la COSAP

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 49.864,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti in bilancio .

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/prove nti prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi	2.000,00	9.500,00	21,05
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	35.000,00	95.246,00	36,75
Stabilimenti balneari			
Colonie e Soggiorni Stagionali	6.400,00	6.400,00	100,00
Trasporti e pompe funebri			
Trasporto scolastico	30.000,00	129.173,00	23,22
Totale	73400	240319	45,26

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 1.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 19 del 11/04/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

	<i>Importi</i>
Potenz. Segnaletica (208, c. 4, lett.a)	250
Previdenza e assistenza	
Spese per interv. Lett. b, comma 4, art. 208 c.d.s.	
spese desti. 'acq. Mezzi e attr. L.b c.4. art.208 cds	
Corredo e casermaggio	
Assunzione stagionali a progetto	
Contrib. Obbligat. Su assunz. Stagionali (c. 4 bis)	
altre finalità connesse	125
Potenziamento attività di controllo	125
Totale	500

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento 2014/2013
01 - Personale	798.165	778.652,47	780.927	#VALORE
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	110.481	95.723,26	143.034	#DIV/0!
03 - Prestazioni di servizi	1.420.562	1.374.139,20	1.219.310	57%
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.799	13.488,16	14.948	-84%
05 - Trasferimenti	123.913	108.027,99	144.498	-89%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	213.505	227.345,09	220.084	1532%
07 - Imposte e tasse	58.910	54.705,72	56.027	-48%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	70.293	50.803,65	32.014	-86%
09 - Ammortamenti di esercizio				-100%
10 - Fondo svalutazione crediti			1.000	-98%
11 - Fondo di riserva			32.773	#DIV/0!
Totale spese correnti	2.809.628	2.702.886	2.644.614	-2,16%

Spese di personale

La Spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 è pari a 780926,86 al lordo delle componenti escluse per complessivi n° 21 dipendenti e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 51.453,54.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	674874.44
2013	647914.95
2014	647182.58
2015	647180,00
2016	647150,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	778.652	780.927
intervento 03	1.000	1.000
irap	49.924	50.862
altre da specificare		
Totale spese di personale	829.577	832.789
spese escluse	181.662	185.607
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	647.915	647.182
spese correnti	2.702.886	2.644.614
incidenza sulle spese correnti	23,97	24,47

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 7.938 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze		84%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6 comma 17 del DL.95/2012 convertito in Legge 135/2012 ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo di svalutazione crediti di importo pari al 25 % dei residui attivi titolo I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'ammontare è stato determinato in € 1000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,52 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	% detenuta
COGERVAP S.R.L.	6
CONSORZIO ATO	1
AMBIENTE S.P.A.	2,74
A.C.A. SPA	1,45
CONSORZIO ANTICHE TERRE D'ABRUZZO	0,05
PESCARAINNOVA S.R.L.	1
ECOLOGICA PESCARESE S.R.L.	8,44

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €1.827.436,24 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste sono finanziate tra l'altro per € 10453.54 con il ricorso ad un mutuo cassa depositi e prestiti.

Investimenti senza esborsi Finanziari

Non Risultano Previsti in bilancio investimenti conseguibili senza l'esborso finanziario da parte dell'ente.

L'ente non ha previsto l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell' anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 228/2012.

La media per gli 2010-2011 è di Euro 0,00 di conseguenze non è presta nessuna spesa

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previste nell' anno 2014 spese per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 228/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	2.912.807
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	233.024,55
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	220.084
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,56%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	12.941

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	220.083,81	210.847,70	200.176,40
Entrate correnti preventivate	2.856.160,13	2.838.565,63	2.843.749,93
% su entrate correnti	2,1%	2,1%	2,1%
Limite art.204 Tuel	8 %	8%	8 %

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 220083,81, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	10.796.149	10.340.508	9.966.241	9.571.834	9.171.511
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	455.641	374.267	394.407	400.323	406.239
estinzioni anticipate					
totale fine anno	10.340.508	9.966.241	9.571.834	9.171.511	8.765.272
abitanti al 31/12	15943	15943	15943	15943	15943
debito medio per abitante	648,59	625,12	600,38	575,27	549,79

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'ente abbia progressivamente ridotto l'indebitamento pro-capite.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	210.764	213.505	220.084	210.848	200.176
quota capitale	183.706	201.653	400.573	211.457	211.457
totale fine anno	394.470	415.158	620.657	422.304	411.633

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti, pari ad euro previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.856.160
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	728.202
<i>Percentuale</i>		25,50%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in essere contratti avente ad oggetto strumenti di finanza derivata.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Unicredit	Quadriciclo Piaggio	Settembre 2016	2.671,72
Leasing	Autocarro Daily	Settembre 2016	5.973,12

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici. Si rileva che nel Programma Triennale lavori pubblici non viene indicata la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.259.450	2.255.655	2.257.639	6.772.744
Titolo II	173.321	173.423	173.524	520.268
Titolo III	423.389	409.488	412.586	1.245.464
Titolo IV	1.816.983	60.464	60.464	1.937.911
Titolo V	738.655			738.655
<i>Somma</i>	5.411.798	2.899.030	2.904.214	11.215.042
Avanzo presunto	189.026			189.026
Totale	5.600.824	2.899.030	2.904.214	11.404.068

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.644.614	2.627.019	2.632.203	7.903.836
Titolo II	1.827.436	60.464	60.464	1.948.364
Titolo III	1.128.774	211.547	211.547	1.551.868
<i>Somma</i>	5.600.824	2.899.030	2.904.214	11.404.068
Disavanzo presunto				
Totale	5.600.824	2.899.030	2.904.214	11.404.068

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	780.927	780.427	-0,06	780.427	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	143.034	140.602	-1,70	141.870	0,0
03 - Prestazioni di servizi	1.219.310	1.221.945	0,22	1.235.688	1,0
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.948	9.037	-39,54	9.127	0,0
05 - Trasferimenti	144.498	142.193	-1,60	142.295	0,0
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	220.084	210.848	-4,20	200.176	-5,0
07 - Imposte e tasse	56.027	56.027		56.027	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	32.014	32.334	1,00	32.654	0,0
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	500		-100,00		#DIV
11 - Fondo di riserva	33.273	33.606	1,00	33.939	0,0
Totale spese correnti	2.644.614	2.627.019	-0,67	2.632.203	0,0

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	1.750.000			1.750.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	6.519			6.519
Trasferimenti da altri soggetti	50.464	50.464	50.464	151.392
Totale	1.806.983	50.464	50.464	1.907.911
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	10.454			10.454
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	10.454			10.454
Avanzo di amministrazione	189.026			189.026
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	2.006.462	50.464	50.464	2.107.390

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente, viste le osservazioni che seguono;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE